

Documento Preliminare per la riprogettazione della sede della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi presso Palazzo Affari ai Giureconsulti



Indice

1. Premesse
2. Palazzo Affari ai Giureconsulti
 - 2.1 Cenni Storici
3. Oggetto del concorso
 - 3.1 Stato attuale e obiettivi generali
 - 3.2 Aree coinvolte
 - 3.3 Temi del concorso
 - 3.3.1 Design d'interni
 - 3.3.2 Comunicazione grafico-visiva
 - 3.3.3 Illuminotecnica
 - 3.3.4 Impianti
 - 3.3.5 Acustica
4. Vincoli e linee guida alla progettazione
5. Quadro normativo di riferimento
6. Fasi Progettuali da sviluppare
7. ALLEGATO A – PLANIMETRIE PALAZZO GIURECONSULTI
8. ALLEGATO B – PIANO DI EVACUAZIONE PALAZZO GIURECONSULTI
9. ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DI TUTELA MONUMENTALE
10. ALLEGATO D – QUADRO ECONOMICO
11. ALLEGATO E – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1. Premesse

Per il rinnovamento e la valorizzazione della sede della Camera di Commercio ubicata presso Palazzo Giureconsulti, la Committenza bandisce un Concorso di Progettazione a Unico Grado (art. 152 e seguenti del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici di seguito "Codice"), al fine di raccogliere proposte ideative per le possibili diverse soluzioni, che migliorino l'offerta qualitativa e interpretino le esigenze di rappresentanza della Committenza; successivamente la Committenza potrà avvalersi della possibilità di affidare al vincitore del concorso, con procedura negoziata senza bando, lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione come previsto dall'art. 156 comma 6 del Codice.

Con riferimento all'intervento in oggetto, il presente documento rappresenta il Documento Preliminare all'avvio della Progettazione di cui all'art. 15 commi da 5 a 7 del DPR 207/2010.

2. Palazzo Affari ai Giureconsulti

Il Palazzo è sede di Parcam Srl, di cui la Camera di Commercio rappresenta il socio unico; esso presenta un fronte principale su via Mercanti, una facciata posteriore su via delle Farine e due semi facciate, una su via Del Gallo ed una su via Mengoni.

Lo stabile si costituisce per i piani seminterrato, rialzato, primo e secondo.

2.1 Cenni storici

Il Consiglio Generale del Comune di Milano decise nel 1228 di costruire Piazza dei Mercanti per dar vita a un centro di scambi commerciali e una sede agli uffici amministrativi. Il Palazzo dei Giureconsulti fu voluto e finanziato da Giovanni Angelo Medici, nobile di origini milanesi salito al soglio pontificio con il nome di Papa Pio IV. La costruzione iniziò nel 1562, su progetto di Vincenzo Seregni, architetto del Duomo, e si sviluppava attorno alla torre civica del Broletto.

Inaugurato nel 1654, in piena dominazione spagnola, l'edificio ospitò fino all'epoca napoleonica il Collegio dei Nobili Dottori (le figure amministrative dello stato: senatori, giudici e capitani di giustizia). L'antico collegio nobiliare fu sciolto l'8 luglio 1797 a seguito della calata delle truppe napoleoniche in Italia. Nel 1809 la Camera dei Mercanti acquistò la sala situata a ovest e inaugurò la prima Borsa Valori di Milano. La rapida evoluzione degli scambi borsistici rese necessario un ampliamento del salone che ha occupato parte del porticato.

Nel 1901 fu trasferita la Borsa e nel 1911 la Camera di Commercio acquistò l'intero Palazzo e vi trasferì i propri uffici. L'anno successivo il Palazzo fu ristrutturato e nel 1914 furono inaugurati i nuovi uffici camerali.

Durante la seconda guerra mondiale, nel 1943, Palazzo Giureconsulti fu gravemente danneggiato da un bombardamento aereo. Nel dopoguerra l'edificio fu ristrutturato e l'attività della Camera di Commercio continuò nella stessa sede fino al 1957.

Nel 1985 gli architetti Mezzanotte e Menghi iniziarono i lavori di restauro che si conclusero nel 1991 e che resero l'edificio una struttura moderna ed elegante, attrezzata ad accogliere convegni, mostre e conferenze.

Le stratificazioni di 500 anni di vita apportano un inestimabile valore aggiunto agli spazi: le volte a botte, la scala monumentale, gli stucchi e le decorazioni, l'illuminazione storica trovano soluzione di continuità nei nuovi allestimenti delle sale.

3. Oggetto del concorso

Il concorso è bandito per individuare le migliori proposte di rinnovamento e valorizzazione di Palazzo Giureconsulti. Obiettivo dell'intervento è un completo restyling d'immagine degli spazi interni ed esterni del Palazzo, volto a modernizzare le aree coinvolte attraverso idee innovative di arredo, impianti ed illuminazione; **gli interventi dovranno essere in grado di conciliare i segni del contemporaneo e del passato, nel rispetto della caratterizzazione architettonica del complesso e dei vincoli monumentali che gravano sull'immobile.**

3.1 Stato attuale e obiettivi generali

Attualmente Palazzo Giureconsulti è sede di eventi convegnistici, mostre ed esposizioni; pertanto i progetti che perverranno dovranno tenere conto della necessità di continuare a svolgere l'attività commerciale in spazi multifunzionali di facile allestimento, tecnologicamente avanzati, il cui allestimento ne esalti i valori architettonici coniugando funzionalità, comfort termoigrometrico, comfort acustico, flessibilità e dotazione tecnologica degli spazi sulla base dei principi e dei riferimenti illustrati nei paragrafi che seguono.

In linea generale il progetto di restyling proposto, benchè debba essere rivolto prioritariamente agli spazi, locali ed ambienti di seguito descritti nel dettaglio, dovrà restituire (a meno delle aree esplicitamente escluse) un complesso che, considerando gli spazi distributivi e di transito

accompagni il visitatore, utente, cliente in un percorso caratterizzato da una identità progettuale unitaria.

Fra i temi di sviluppo:

- ***Rivisitazione degli interni ai piani rialzato, primo e secondo***
- ***Rispetto del contesto architettonico, equilibrio dell'intervento di restyling e rispetto all'esistente***
- ***Accessibilità dello spazio rispetto al livello della città e nei differenti livelli interni***
- ***Identità grafica e visiva dello spazio nella sua unitarietà e nella specificità delle diverse sale***
- ***Versatilità degli spazi***
- ***Illuminazione scenografica esterna***

Le proposte dovranno prevedere anche un progetto illuminotecnico del loggiato esterno e del prospetto principale su via Mercanti, che completino il progetto di ripulitura della facciata previsto per il 2020 ed in parallelo con esso.

Si intende altresì valorizzare gli elementi di pregio storico-architettonico e i dettagli decorativi che caratterizzano il Palazzo tramite proposte che ipotizzino l'utilizzo di materiali e tecniche sia tradizionali che innovative, nel rispetto dei criteri ambientali e prestando particolare attenzione alle questioni di risparmio energetico.

3.2 Aree coinvolte

Il Piano seminterrato non costituisce oggetto della presente procedura

Piano Terra

Il rinnovamento del piano terra comprenderà la reception, la Sala Colonne e il Loggiato.

- Reception - La configurazione della nuova Reception dovrà assolvere, oltre alle funzioni base di accoglienza e guardaroba, la funzione di comunicazione immediata dell'identità del Palazzo, come rinnovato nell'ambito delle proposte progettuali. Le proposte di arredo, dotazione multimediale, illuminazione dovranno amplificare le funzioni richieste tanto in un'ottica locale riferita all'immobile ed alla sua destinazione quanto in un'ottica più estesa legata all'inserimento dello stesso nel contesto culturale e turistico della Città di Milano e dei relativi eventi.

- Loggiato - Per il Loggiato si richiede che vengano elaborate proposte finalizzate alla valorizzazione dello spazio attraverso l'impiego della illuminazione sia diffusa che d'accento, con eventuale possibilità di creare scenari abbinabili agli eventi ospitati; le proposte dovranno prediligere l'impiego di soluzioni tecniche che, nel rispetto della monumentalità del prospetto, siano mimetizzate con l'architettura dell'immobile.
- Sala Colonne - La Sala Colonne dovrà rappresentare uno spazio flessibile in cui mantenere ed esaltare la funzione convegnistica e riservata ad eventi quali sfilate, mostre, conferenze, tavole rotonde; In tale ottica, dovranno essere prese in considerazioni configurazioni che prevedano sia l'allestimento a platea piuttosto che l'utilizzo dello spazio con schema libero, prevedendo quindi soluzioni di arredo mobile che consentano agevole possibilità di allestimento e disallestimento degli spazi. L'impianto luminoso attualmente esistente, deve essere mantenuto o eventualmente integrato con eventuali proposte di miglioramento della illuminazione diffusa e/o d'accento. Non è consentito il frazionamento dello spazio mediante impiego di strutture o arredi fissi che possano modificare la percezione della spazialità dell'ambiente.

Scalone d'onore

Per lo scalone monumentale è richiesto un progetto di valorizzazione estetica e funzionale, coerente con la natura di transito e distributiva dello stesso, mediante interventi illuminotecnici, nel rispetto di tutti i vincoli monumentali cui esso è sottoposto.

TABELLA RIASSUNTIVA SPAZI PIANO TERRA

<i>Spazi</i>	<i>Mq</i>	<i>Funzione attuale</i>	<i>Tipologia d'intervento richiesto</i>	<i>Note</i>
Reception	110	Accoglienza ospiti, spazio guardaroba	Restyling interno, valorizzazione estetica, posizionamento di arredi e complementi, installazioni multimediali, potenziamento illuminazione	Gli interventi dovranno garantire il mantenimento dell'attuale funzione di reception e guardaroba, necessari in occasione di eventi a Palazzo. Per questo motivo lo spazio dovrà avere arredi fissi preventivamente identificati. Lo spazio amplificherà e trasmetterà l'identità che il concorrente vorrà proporre per il restyling dell'intero complesso. diventerà il biglietto da visita dell'intero complesso
Loggiato Esterno	104	Ingresso, spazio catering, mostre	Valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione	Gli interventi andranno di pari passi con i lavori di ripulitura della facciata, esclusi da tale bando

Spazi	Mq	Funzione attuale	Tipologia d'intervento richiesto	Note
Sala Colonne	180	Spazio convegnistico e congressuale, area espositiva	Restyling interno, valorizzazione estetica, posizionamento di arredi e complementi, potenziamento illuminazione esistente	Gli interventi dovranno essere funzionali a questo utilizzo, rinforzando la versatilità senza alterare la natura della Sala: per tale motivo si esclude il frazionamento e ogni forma di installazione non mobile

Piano Primo

Nell'ottica di una modernizzazione dei locali e viste le sue connotazioni, il primo piano è pensato come «*salotto lounge B2B*», con spazi da riservare a riunioni private, incontri e meeting aziendali a servizio del visitatore corporate. Anche in questi spazi le proposte riguarderanno la riqualificazione estetica degli ambienti nel rispetto dei criteri generali di cui ai paragrafi precedenti, i terminali degli impianti meccanici e di illuminazione e uno studio per garantire un'adeguata acustica all'interno delle singole sale.

Gli ambienti coinvolti dal restyling sono nello specifico quelli di seguito elencati, resta inteso che il progetto dovrà comunque garantire la percezione della unitarietà di immagine ed identità dell'immobile.

- Galleria dei Passi Perduti – lo spazio così denominato riveste la funzione principale di percorso distributivo e di esodo in caso di emergenza. Tuttavia la sua connotazione geometrica e dimensionale si presta ad essere utilizzata anche per ospitare funzioni di supporto agli eventi in corso nel Palazzo (ad esempio catering) piuttosto che funzione autonoma per ospitare eventi quali mostre. Resta inteso che la funzione principale di percorso e via di esodo non deve essere assolutamente compromessa o limitata qualora lo spazio della Galleria venga adibito a funzioni secondarie. Per tale spazio, fortemente connotato dalla presenza di elementi architettonici di pregio afferenti le pareti, i soffitti ecc.. il restyling potrà coinvolgere l'involucro limitatamente agli aspetti di finitura estetica concentrandosi su proposte di arredo mobile, utilizzo di complementi di arredo o allestimento che possano essere agevolmente rimossi in relazione alla configurazione proposta.
- Suite 1-2-3 – Sala Donzelli – Le suite rappresentano spazi da dedicare a meeting, riunioni d'affari ecc.. Tali funzioni devono potersi svolgere anche con utilizzo contemporaneo dei vari ambienti configurabili, a seconda delle esigenze, in modo differente. Anche le Suite sono fortemente connotate dalla presenza di elementi architettonici di pregio afferenti le

pareti, i soffitti ecc.. il restyling potrà coinvolgere l'involucro limitatamente agli aspetti di finitura estetica concentrandosi su proposte di arredo mobile, utilizzo di complementi di arredo o allestimento che possano essere agevolmente rimossi in relazione alla configurazione proposta.

Attualmente l'arredo è monopolizzato dalla presenza di ampi tavoli con sedute che rendono tuttavia lo spazio poco flessibile. Le proposte dovranno prediligere gli aspetti di funzionalità, flessibilità, comfort luminoso, climatico ed acustico attraverso proposte che, senza modificare l'assetto strutturale dei locali creino una unitarietà di immagine mediante intervento su: sistemi di arredo mobile, sistemi ed apparecchi di illuminazione, sistemi per la diffusione dell'aria in ambiente, implementando soluzioni per la correzione del clima acustico interno nonché dell'isolamento acustico tra i singoli ambienti. Non è prevista la sostituzione dei serramenti.

TABELLA RIASSUNTIVA SPAZI PIANO PRIMO

<i>Spazi</i>	<i>Mq</i>	<i>Funzione attuale</i>	<i>Tipologia d'intervento richiesto</i>	<i>Note</i>
Galleria Passi Perduti	105	Spazio catering, mostre, cene placée	Restyling interno, posizionamento di arredi e complementi, revisione layout, valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione	Si esclude ogni forma di installazione non mobile
Suites 1,3	30	Area meeting, riunioni, incontri d'affari	posizionamento di arredi e complementi, revisione layout, valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione, insonorizzazione	Mantenimento dell'assetto strutturale con porte comunicanti; ideazione di soluzioni per la schermatura acustica tra le diverse Suites senza sostituzione dei serramenti; necessaria correzione dell'acustica interna legata agli impianti d'areazione
Suite 2	50	Area meeting, riunioni, incontri d'affari	posizionamento di arredi e complementi, revisione layout, valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione, insonorizzazione	Mantenimento dell'assetto strutturale con porte comunicanti; ideazione di soluzioni per la schermatura acustica tra le diverse Suites senza sostituzione dei serramenti; necessaria correzione dell'acustica interna legata agli impianti d'areazione
Sala Donzelli	106	Spazio convegnistico e congressuale, area espositiva	Restyling interno, posizionamento di arredi e complementi, revisione layout, valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione	Gli interventi dovranno essere funzionali al mantenimento della funzione attuale, rinforzando la versatilità senza alterare la natura della Sala: per tale motivo si esclude il frazionamento e ogni forma di installazione non mobile

Piano Secondo

Il secondo piano verrà frazionato in due distinte location:

- Il Salone delle Mostre deve essere convertito in uffici a servizio del personale. Gli uffici sono stati concepiti come spazi modulari e indifferenziati, all'occorrenza utilizzati come salottini per riunioni e accoglienza al pubblico. Tale flessibilità è un requisito fondamentale per la Committenza, che talvolta deve poter modificare le destinazioni d'uso dei propri ambienti per rispondere alle mutevoli necessità;

- Sala Torre e Sala Terrazzo dovranno essere rivisitate per rispondere alla necessità di creazione di un'area business di networking per i visitatori corporate.

Diversamente dai piani sottostanti, gli interventi e le proposte per i locali al piano secondo devono prevedere la reinterpretazione dei controsoffitti esistenti.

TABELLA RIASSUNTIVA SPAZI PIANO SECONDO

<i>Spazi</i>	<i>Mq</i>	<i>Funzione attuale</i>	<i>Tipologia d'intervento richiesto</i>	<i>Note</i>
Salone delle Mostre	220	Spazio uffici area Parcam, espositiva	Restyling interno, posizionamento di arredi e complementi, revisione layout, valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione	La Sala ospiterà uffici per il personale (20 postazioni); a tal proposito si richiedono soluzioni modulari. Necessario rifacimento completo del controsoffitto
Sala Torre	80	Area catering	Restyling interno, posizionamento di arredi e complementi, revisione layout, valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione, potenziamento impianti multimediali	Si esclude ogni forma di installazione non mobile
Sala Terrazzo	104	Spazio convegnistico e congressuale, area espositiva	Restyling interno, posizionamento di arredi e complementi, revisione layout, valorizzazione estetica, potenziamento illuminazione, potenziamento impianti multimediali	Gli interventi dovranno essere funzionali al mantenimento della funzione attuale, rinforzando la versatilità senza alterare la natura della Sala: per tale motivo si esclude il frazionamento e ogni forma di installazione non mobile. Necessario rifacimento completo del controsoffitto

Servizi igienici

All'interno delle proposte progettuali è da inserirsi anche un rifacimento dei bagni situati al piano seminterrato, piano primo e secondo attraverso interventi su rivestimenti, sanitari, illuminazione.

3.3 Temi di concorso

Per migliorare la fruibilità degli spazi oggetto del concorso, le proposte dovranno comprendere idee innovative che rispondano agli obiettivi la Committente intende perseguire.

3.3.1 Design d'interni

La valorizzazione e modernizzazione delle aree coinvolte prevede l'utilizzo di arredi, complementi, loro posizionamento e conseguente layout delle Sale, in modo tale da determinare una chiara identità visiva dei locali; ai concorrenti è richiesto un intervento di interior design, con particolare attenzione agli aspetti funzionali e alla flessibilità degli spazi a disposizione della Committenza, i quali, all'occorrenza, devono poter mutare la propria funzione. È possibile intervenire sugli arredi e sulle finiture, ridisegnare gli ambienti e sagomare i volumi interni con pannellature. Si richiede quindi lo studio di una soluzione di arredo mobile, facilmente dislocabile e removibile, adattabile agli spazi a disposizione, anche per un loro eventuale immagazzinamento, in un'ottica di ottimizzazione del deposito negli spazi modulari. È richiesto inoltre lo studio dell'illuminazione interna, che dovrà essere funzionale e d'impatto scenico.

Il concorso esclude interventi strutturali, l'abbattimento di tramezzi esistenti o lavori che inficino la serramentistica interna.

3.3.2 Comunicazione grafico-visiva

I progetti dovranno includere una comunicazione grafica degli spazi, per orientare i visitatori e rendere riconoscibili i percorsi che portano alle varie funzioni. La segnaletica interna ed esterna dovrà essere realizzata rispettando la sinergia tra modernità e anima storica del Palazzo.

3.3.3 Illuminotecnica

I passaggi ed i corridoi evidenziati nelle planimetrie allegate dovranno essere parte integrante del progetto, inserite in un restyling "di accompagnamento" agli ambienti principali; la parte illuminotecnica contribuirà ad una identificazione visiva dei locali interni, dello scalone monumentale e della facciata e loggiato.

3.3.4 Impianti

Per ogni intervento inserito all'interno della progettazione è necessario configurare un relativo adeguamento degli elementi terminali degli impianti di condizionamento, rete dati e attrezzature multimediali, a seconda delle nuove esigenze. Le sale oggetto del concorso dovranno avere un sistema di terminali impiantistici e di arredi tali da poter essere facilmente allestiti per rispondere alle esigenze di eventi di diversa natura.

3.3.5 Acustica

La Committenza richiede ai progettisti l'adozione di accorgimenti che consentano di ottimizzare la correzione acustica dei locali oltre che garantiscano l'insonorizzazione delle Sale, in particolare riferimento agli spazi tra loro comunicanti, per consentirne un utilizzo simultaneo senza interferenze.

4. Vincoli e linee guida alla progettazione

Palazzo Giureconsulti è sottoposto a tutela dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano (vincolo del 19/07/1912, come da nota della Soprintendenza del 2012 allegata), per cui gli interventi di progetto devono rispettare tali vincoli monumentali e del contesto architettonico dell'edificio. Anche nella fase successiva rispetto all'identificazione del progetto vincitore si interpellerà la Soprintendenza al fine di verificare l'effettiva compatibilità dei contenuti progettuali proposti con i vincoli in essere ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. - Parte II del Codice dei beni culturali.

Palazzo Giureconsulti è soggetto a Certificato di Prevenzione Incendi pos. 301876 rilasciato in data 17/12/2013 e rinnovato a scadenza per le attività soggette a controllo di prevenzione incendi di seguito elencate:

- Attività principale Allegato I D.P.R. 1 Agosto 2011 n. 151
- 72.1.C - Edifici sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22 Gennaio 2004, n.42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni, mostre.
- Attività Secondarie Allegato I D.P.R. 1 Agosto 2011 n. 151
- 49.1.A - Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 KW
- 74.2.B - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 KW.

Si precisa ulteriormente che gli interventi non dovranno riguardare in alcun modo la struttura muraria dell'edificio né la pavimentazione esistente per la creazione di tracce, scassi o similari finalizzati alla predisposizione di nuovi impianti. Tali aspetti dovranno essere gestiti intervenendo esclusivamente mediante impiego di soluzioni integrate esterne opportunamente inserite e mascherate nel contesto e nella proposta progettuale.

Le proposte ideative dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni:

La proposta progettuale dovrà prediligere la possibilità che gli interventi in essa previsti possano essere realizzati e resi operativi, per aree. Tale aspetto è indispensabile al fine di consentire il proseguo dell'attività dell'immobile in continuità ed in sicurezza minimizzando la chiusura al pubblico e/o ai dipendenti dei vari spazi;

Il restyling deve avere come obiettivo la valorizzazione estetica degli spazi di seguito individuati nel dettaglio;

- Si richiede un progetto grafico che possa fornire una chiara identità al Palazzo nel suo complesso e che garantisca armonia tra gli spazi interni;
- Il mobilio deve essere di facile rimozione in modo da garantire la versatilità degli spazi;
- La sostituzione degli attuali arredi e complementi è concessa, fatta eccezione per quanto specificato nelle tabelle descrittive delle aree coinvolte;
- Vengano individuate soluzioni idonee a garantire la fruibilità di tutti gli spazi a tutti gli utenti, compresi quelli con disabilità;
- Gli spazi siti al piano seminterrato non saranno oggetto del presente concorso.

5. Quadro normativo di riferimento

Ai fini della elaborazione della proposta progettuale richiesta nell'ambito del Concorso, il partecipante dovrà fare riferimento al quadro normativo vigente in relazione alle caratteristiche dell'immobile, agli utilizzi previsti per lo stesso ed alle proposte progettuali, con particolare riferimento a (elenco di indirizzo e non esaustivo):

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» - per quanto

riguarda gli artt. dal 17 al 23 relativi ai contenuti del progetto da fornire nell'ambito del Concorso;

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – per quanto riguarda gli aspetti connessi con la salvaguardia architettonica e monumentale del Bene;
- D.M. 19 Agosto 1996 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo – per quanto attiene le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali, arredi e forniture previste nell'ambito delle proposte progettuali;
- CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI - Aggiornamento dell'allegato 2 “Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011);
- Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017);

6. Fasi Progettuali da sviluppare

Ai fini della realizzazione dell'intervento è prevista la redazione delle seguenti fasi progettuali, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e smi e del D.P.R 2017/2010 per gli articoli ancora in vigore:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica – oggetto del concorso di progettazione;
- Progetto definitivo ai sensi del DPR 207/2010, artt. dal 24 e segg., con contestuale richiesta di eventuali pareri autorizzativi preliminari;
- Progetto esecutivo ai sensi del DPR 207/2010, artt. dal 33 e seguenti.

Si riporta di seguito estratto del quadro economico riferito ai soli importi a disposizione del concorrente ai fini della elaborazione delle proposte progettuali. Gli importi indicati sono al netto dell'IVA. E' data facoltà al concorrente, fatto salvo il mantenimento dell'importo complessivo dei lavori e la trattazione nell'ambito della proposta delle lavorazioni finalizzate al raggiungimento dei vari obiettivi progettuali descritti, modificare la distribuzione degli importi della varie tipologie di lavorazione.

A	IMPORTO LAVORI A CORPO		
	Lavori soggetti a ribasso		
	OPERE CIVILI	€ 204.539,00	
	IMPIANTI ELETTRICI	€ 104.105,00	
	IMPIANTI MECCANICI	€ 27.594,00	
	IMPIANTI MULTIMEDIALI	€ 132.500,00	
	ILLUMINAZIONE SCENICA	€ 135.000,00	
	ARREDI	€ 256.240,00	
	TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 859.978,00
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		9.424,76
	TOTALE		869.402,76

Si rimanda all'allegato quadro economico ai fini del budget complessivo per l'intervento.

ALLEGATO A – PLANIMETRIE PALAZZO GIURECONSULTI

ALLEGATO B – PIANO DI EVACUAZIONE PALAZZO GIURECONSULTI

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DI TUTELA MONUMENTALE

ALLEGATO D – QUADRO ECONOMICO

ALLEGATO E – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA